

ECCELLENZA Nessun riavvicinamento tra le due squadre di Castello

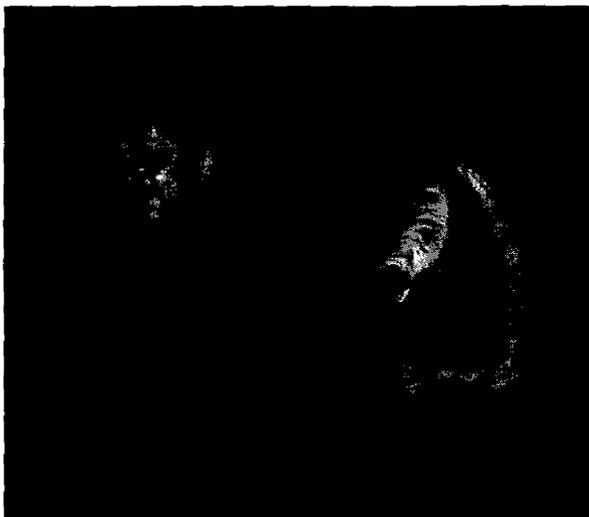
Ponti-Massetti è rottura

Renato Borrelli
Città di Castello

Mestieraccio quello del cronista quando si brancola nel buio in assenza di comunicazioni ufficiali, andando soltanto per sensazioni o, nella migliore delle ipotesi, seguendo spifferi che potrebbero pure esser lasciati trasparire ad arte, da soggetti che hanno interesse affinché passi una versione piuttosto che un'altra... Dobbiamo scontare qualche peccato evidentemente, ed allora ci accingiamo ad aggiornarvi sulla intricata questione dei due Castelli, rassegnati ed al contempo ben consapevoli che esiste l'eventualità di incorrere in qualche brutta figura, superati dagli eventi rispetto all'effimero momento nel quale si mette nero su bianco. Ieri sera tardi era in programma una riunione dei soci del Group C. di Castello, con all'ordine del giorno questioni varie di carattere 'tecnico', ma nella quale di sicuro si è parlato pure se non soprattutto dell'atteggiamento da tenere nei confronti di Ivano Massetti, il nemico poi diventato amico (chi non ricorda i pubblici baci in bocca o quasi con i papaveri del club, sino a poche settimane or sono...), quindi

■ Calagreti passa con i "nemici" storici

di nuovo nemico dopo la sua "proditoria" iscrizione dell'A.C. al torneo di Eccellenza 2007/08. Ebbene, a meno di colpi di scena Ponti, Ciarabelli e c. dovrebbero aver deciso di lasciar andare il loro funambolico contendente per la sua strada, senza riannodare in alcun modo i contatti al fine di indurlo a recedere dai suoi passi -leggiti ritiro dell'iscrizione al campionato, e via libera ad un solo Castello-. Il ragionamento, nel caso, è più o meno il seguente: basta subire i ricatti di questo signore, faccia quel che vuole, la gente giudicherà quale dei due soggetti agisce in maniera seria e costruttiva, davvero a favore dell'immagine della città. Messa così non fa una grinza, e a dirla tutta nobiliterebbe un atteggiamento fino ad ora un po' troppo ondivago e timido: fuori l'orgoglio insomma, ed al diavolo il baffone. Prendiamo per assodata questa eventualità, che nel caso si degnano



“
Linea dura da parte di Ciarabelli
”

di render pubblica quanto prima quelli del Group (nel loro interesse: non sconcerta neanche più, ormai, l'incomprensibile silenzio che hanno offerto sulla

I protagonisti Massetti e Calagreti (in alto a sinistra), Ciarabelli (in alto a destra) e Ponti (a lato)

vicenda, degno del miglior Tafazzi): Ivanone si troverà costretto ad andare avanti, forse suo malgrado, e stavolta senza la sponda preziosa di un Fabio Calagreti passato sull'altro versante. Avrebbe insomma subito bisogno -a parte che di tanti soldi, ma lui è maestro nell'inventarli dal nulla- di un nuovo... ministro degli Interni tiferate, ad alto livello. Lo troverà?



ECCELLENZA Il difensore centrale ex Bastia, ripudiato da mister Tobia, è ancora senza squadra

Romoli rifiuta Torgiano, lo Spoleto in agguato

RIPESCAGGIO

Il Bastardo festeggia la promozione in Eccellenza

PERUGIA - Grande delusione in casa dello Julia Spello che ha perso, proprio sul fil di lana, la sfida con il Bastardo per il ripescaggio in Eccellenza. Il Bastardo, quindi, giunge, dopo anni di tentativi, nell'Olimpo del calcio regionale e cercherà di rimanerci per molto allestendo una squadra competitiva. E ora si gode la promozione festeggiando. Di conseguenza anche il Clitunno cambia categoria, ritornando in Promozione (girone B), dopo anni di militanza in questo torneo. In Prima, invece, approda, dopo un mese di speranze, il Campomaggio che era stato retrocesso, dopo una stagione sbagliata. Gioisce anche il Sant'Eraclio che conquista la Seconda categoria.

Fabio Marracci
Bastia Umbra

Improvviso come un fulmine a ciel sereno, scoppia il caso Romoli. Il centrale difensivo, ex Bastia, era in procinto di passare al Torgiano per disputare, con la compagine di Ortolani, il campionato di serie D. Successivamente alcuni cambi

di programma sull'orario di allenamento da parte dello staff tecnico gialloblù, ha costretto il forte difensore bastiolo, a rivedere i suoi programmi e a guardarsi intorno per cercare una soluzione consona alle sue aspettative professionali. Pur non escludendo del tutto un accordo col Torgiano

stesso, Marco Romoli sta valutando le varie offerte che la nuova situazione gli sta portando. Dopo essere stato contattato dalla Julia Spello e dal Valfabbrica, il giocatore, ha ricevuto anche la chiamata da parte della Voluntas Spoleto, che vorrebbe fare di lui la ciliegina sulla torta (mister Pasquino sta spingendo forte per far firmare il giocatore). Nei prossimi giorni se ne saprà qualcosa di più, anche se a questo punto (caduto definitivamente l'interesse dell'Angelana che ha scelto come centrale Mazzoli), l'ipotesi Spoleto sembra la più accreditata di tutte le altre. Il Torgiano dal canto suo, sta ora cercando il sostituto, visto che sia Colantonio che Tardioli, hanno lasciato la squadra neopromossa, per accasarsi a Valfabbrica, dove potranno ricomporre la coppia che tanto bene ha fatto nella scorsa stagione (entrambi i giocatori, hanno rifiu-



Caso estivo Marco Romoli, dopo il divorzio da Tobia, è ancora in cerca di una sistemazione

tato il trasferimento a Budoni). Parlando di Bastia, sembra definitivamente sfumata la pista che portava a Marinacci, che nello scacchiere di Tobia, avrebbe dovuto prendere il posto del pentito Capaccio, approdato alla fine a Nocera. Il treguardista, è stato convinto da Schenardi, neo tecnico del Deru-

ta, a rimanere nella squadra di Antonini, dove potrebbe essere utilizzato anche da regista davanti alla difesa, ruolo che non sarebbe assolutamente disdegnato dal calciatore. Adesso la società di Cristofani, dovrà cercare altrove il tassello per completare l'organico da mettere a disposizione del tec-

nico abruzzese: sempre calde, da questo punto di vista, le piste che portano ad altri giocatori argentini, che comunque raggiungeranno la squadra in ritiro per un periodo di prova. Desta curiosità infine, la destinazione di De Nigris per il quale si era parlato di un ingaggio a Bastardo.